

ATTI DI INDIRIZZO*Risoluzioni in Commissione:*

La VII Commissione,

considerato che la Repubblica italiana pone tra i propri compiti la promozione della conoscenza e la valorizzazione in Italia e all'estero del patrimonio musicale nazionale in tutti i suoi generi e, in particolare, dei massimi compositori operistici italiani;

rilevato che per questi autori, tra i più amati e celebrati al mondo, sono stati organizzati da fondazioni, istituti ed associazioni progetti organici di alto prestigio e festival tesi a diffondere la conoscenza della loro opera a livello nazionale e internazionale;

tenuto conto che a Livorno è nato il maestro Pietro Mascagni, compositore italiano di rilevante importanza internazionale, musicista geniale ed eclettico, aperto agli stimoli dei grandi letterati del suo tempo (Verga, D'Annunzio), direttore d'orchestra tra i più richiesti della sua epoca, attivo nei maggiori teatri italiani europei ed americani;

considerato lo stretto rapporto culturale che unisce Pietro Mascagni al territorio livornese;

rilevato altresì che a Livorno opera dal 1935 il Cel (Comitato estate livornese), associazione con propria personalità giuridica che, tra i suoi obiettivi prioritari, ha posto quello della valorizzazione costante dell'opera mascagnana;

tenuto conto che dal 1988 Livorno, per opera del Cel ha reso stabile con il suo Progetto Mascagni, il lavoro di valorizzazione nazionale e internazionale della produzione mascagnana;

considerato che la VII Commissione permanente del Senato ha concluso un *iter* dell'esame del disegno di legge sulla disci-

plina generale dell'attività musicale, un provvedimento di riforma a lungo attesa passato all'esame dell'Aula che all'articolo 28 dispone che la qualifica di « Festival nazionale e internazionale » relativamente ad attività musicali senza distinzioni di genere è attribuita dal Ministero per i beni e le attività culturali, sulla base dei requisiti previamente definiti con proprio decreto da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge;

detta qualifica verrà attribuita secondo precisi principi stabiliti dal citato articolo 28, mentre il Centro nazionale per la musica dovrà erogare un finanziamento integrativo rispetto al contributo degli enti pubblici territoriali, con esclusivo riferimento alle spese occorrenti per l'effettivo svolgimento delle manifestazioni;

impegna il Governo:

a riconoscere quale festival di interesse nazionale il Progetto Mascagni, con lo scopo di rendere stabile lo svolgimento e la gestione e di dare certezza al Cel, sì da favorire una programmazione continua e sistematica delle attività;

a sostenere tale festival, come previsto dal citato articolo 28, comma 4, anche attraverso un adeguato impegno.

(7-01040)

« Soave, Susini ».

L'VIII Commissione,

premesso che:

il comma 1 dell'articolo 4 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha previsto che il Ministro dei lavori pubblici convochi le organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori al fine di promuovere una convenzione nazionale che individui i criteri generali che costituiscono la base per la realizzazione di appositi accordi in sede locale ai fini della definizione dei canoni di locazione;

sulla base di quanto previsto dalla predetta legge, i locatari che stipulano o rinnovano il contratto di locazione sulla base di quanto previsto dai suddetti ac-

cordi possono godere del beneficio di ulteriori detrazioni fiscali rispetto a quelle già previste, nonché ulteriori interventi agevolativi in materia di Ici, stabiliti dagli enti locali;

tale convenzione nazionale è stata stipulata tra le associazioni della proprietà e dei conduttori in data 8 febbraio 1999 e, come previsto dal comma 2 dell'articolo 4 della citata legge n. 431, è stata recepita in un decreto del Ministro dei lavori pubblici, emanato di concerto con il Ministro delle finanze;

nella suddetta convenzione nazionale e nel decreto ministeriale di recepimento, viene stabilito che « per le compagnie assicurative, gli enti privatizzati, i soggetti giuridici o individuali detentori di grandi proprietà immobiliari, i canoni sono definiti all'interno dei valori minimi e massimi stabiliti per le fasce di oscillazione per aree omogenee come sopra indicate dalle contrattazioni territoriali »;

quindi, sulla base di quanto stabilito dalla convenzione nazionale recepita nel suddetto decreto ministeriale, i contratti di locazione relativi agli alloggi di proprietà dei suddetti soggetti, vanno stipulati o rinnovati secondo le modalità definite nel suddetto canale concordato;

risulta, invece, che molti soggetti rientranti nel campo di applicazione della suddetta previsione, si rifiutano di stipulare i contratti sulla base degli accordi locali, preferendo utilizzare le procedure previste per il libero mercato;

si inficia, in tal modo, la validità *erga omnes* di quanto stabilito dalla convenzione nazionale e recepito dal decreto ministeriale;

si determina la conseguenza, inoltre, di un ulteriore forte incremento dei canoni di locazione, insostenibile per ampie fasce di cittadini, tenendo conto che, in particolare le abitazioni di proprietà degli enti assicurativi ed enti privatizzati furono assegnate nel passato a soggetti con redditi

bassi, sfrattati e altre categorie con situazioni di disagio e vedono una forte prevalenza di anziani;

impegna il Governo

a convocare, entro il prossimo 28 febbraio 2001, le organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori al fine di verificare i problemi connessi alla mancata completa applicazione di quanto previsto dalla convenzione nazionale e recepito nel decreto ministeriale di cui alle premesse ed assumere le iniziative idonee affinché per gli alloggi di proprietà degli enti assicurativi, enti privatizzati, soggetti giuridici ed individuali detentori di grandi proprietà, si giunga alla stipula o al rinnovo dei contratti di locazione secondo le procedure previste dalla contrattazione nazionale e locale tra le parti sociali.

(7-01041) « Ciani, De Cesaris, Pasetto, Leoni, Lucidi, Pompili, Maura Cossutta, Battaglia, Volpini, Casinelli, Pistone ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Interpellanze:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere — premesso che:

ai sottoscritti interpellanti risulta che la Commissione nominata dalla Presidenza del Consiglio presso il Segretario Generale Comitato per le Pensioni Privilegiate Ordinarie ha terminato il suo mandato nel marzo del 1999;

a tutt'oggi non è stata nominata la nuova Commissione;

stante la obbligatorietà del parere del predetto Organo in materia di pensioni privilegiate ed equo indennizzo ne conse-